



Dipartimento: DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

Direzione Regionale: ATTIVITA' PRODUTTIVE

Area:

DETERMINAZIONE

N. C1426 del 21/06/2010

Proposta n. 8407 del 20/05/2010

Oggetto:

Co.La.Ri (Consorzio Laziale Rifiuti) - Aggiornamento AIA, Determinazione n. B3692 del 13/08/2009, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del D.Lgs. 59/2005 e s.m.i

OGGETTO: Co.La.Ri (Consorzio Laziale Rifiuti) - Aggiornamento AIA, Determinazione n. B3692 del 13/08/2009, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del D.Lgs. 59/2005 e s.m.i

Gestore: Co.La.Ri. (Consorzio Laziale Rifiuti)
P.IVA e C.F. : P.IVA 01603081009 - C.F. 06725630583
Sede Legale: Viale del Poggio Fiorito, 63 - c.a.p. 00144 Roma
Sede Operativa : Via di Casale Lumbroso, 408 – c.a.p. 00166 Roma

**IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE**

SU PROPOSTA del Direttore Vicario della Direzione regionale Attività Produttive;

VISTA l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1, Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

▪ **di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 "relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

▪ **di fonte nazionale:**

- Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi degli artt. 31 e 33 del D. lgs. 5/02/97, n.22	D.M. 05-02-1998 e s.m.i.
- Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99	DM Ambiente 31-01-2005
- Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento	D.Lgs n. 59 del 18-02-2005 e s.m.i.
- Attuazione della direttiva 2000/76/CE, in materia di incenerimento dei rifiuti	Decreto Legislativo 11 maggio 2005, n. 133
- Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
- Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori	DM Ambiente 29-01-2007

tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. n. 59/05	
- Norme tecniche per le costruzioni	DM Lavori pub. 14-01-2008
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D.Lgs n. 81 del 09-04-2008
- Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A	DM Economia/fin. 24-04-2008
• di fonte regionale:	
- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 112 del 10-07-2002
- Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005
- Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D.lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D lgs. 59/2005	DGR n. 1116 del 13-12-2005
- D. lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16-05-2006
- Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs 152/99	DCRL n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i.
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009
- Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti	DGR n. 956 dell'11-12-2009
- Modifica D.G.R. n. 288/2006. Sostituzione della scheda E della modulistica per la redazione del Piano di monitoraggio e controllo (PMeC), a corredo dell'istanza di Autorizzazione integrata ambientale per gli impianti di gestione rifiuti ai sensi	DGR n. 35 Del 21-01-2010

dell'All. I.5 del D.Lgs 59/05.

PREMESSO che con Determinazione Dirigenziale n. B3692 del 13/08/2009, la Regione Lazio ha rilasciato al Co.La.Ri. l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 59/05, per la Centrale di gassificazione per la produzione di energia elettrica dal CDR prodotto dagli impianti di Malagrotta 1 e Malagrotta 2;

VISTA la nota prot. n. 193/Mz del 21 settembre 2009, acquisita al protocollo regionale n. 188390 del 29 settembre 2009, con la quale il Co.La.Ri. ha trasmesso istanza rivolta ad ottenere alcune modifiche all'AIA succitata;

ATTESO che, data la complessità impiantistica e le richieste di modifica all'atto autorizzativo formulate dal gestore con la suddetta nota, la Regione ha ritenuto opportuno convocare una serie di incontri tecnici con le Amministrazioni ed Uffici competenti in materia ambientale, al fine di esaminare ed eventualmente condividere:

- a) le risoluzioni agli eventuali elementi di criticità in fase di prima applicazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con la Determinazione in oggetto;
- b) le richieste ed osservazioni sull'atto in oggetto formulate dal gestore Co.La.Ri. con nota prot. n. 193/Mz del 21 settembre 2009;

VISTI i verbali delle riunioni tecniche convocate con note regionali prott. nn. 189460, 7058 e 26327 rispettivamente del 30 settembre 2009, del 13 gennaio 2010 e del 2 febbraio 2010;

ACQUISITE, le ulteriori informazioni e documentazioni richieste in sede di riunioni tecniche di cui sopra ed in particolare:

- la revisione e l'aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo;
- la relazione peritale - perizia asseverata - a firma dell'Ing. Renato Gavasci;
- la revisione degli elaborati progettuali MGI-MLH-AAL-021 rev. 3 e MGI-MLH-AAL-023 rev. 5;
- l'elenco completo dei rifiuti autoprodotti e relative modalità di stoccaggio,

trasmesse con note prot. n. 216/MZ e n. 218/MZ del 20 ottobre 2009; prot. n. 232/MZ del 3 novembre 2009, prot. n. 269/MZ del 23 dicembre 2009 e prot. n. 81Mz del 25 marzo 2010 - acquisite rispettivamente al protocollo regionale n. 214149 del 23 ottobre 2009; n. 214688 del 26 ottobre 2009; n. 226958 del 5 novembre 2009; n. 275645 del 30 dicembre 2009 e prot. n. 82691 del 29 marzo 2010;

VISTA, in particolare, la nota prot. n. 218/MZ del 20 ottobre 2009 di cui sopra, con la quale il Co.La.Ri. ha formulato anche l'istanza di modifica alla Determinazione

Dirigenziale n. B3692 del 13/08/2009 relativamente al deposito preliminare (D15) dei rifiuti denominati “concentrato di Sali” e “catalizzatori esausti”;

PRESO ATTO che in ottemperanza al Decreto Ministeriale, di cui all’art.18 comma 2 del D.Lgs. 59/05, emanato il 24/04/2008 e alla D.G.R. dell’11 dicembre 2009, n. 956, il Co.La.Ri. ha provveduto al pagamento della tariffa dell’istruttoria, come risulta dalla nota prot. n. 51/MZ del 17 febbraio 2010 – acquista al protocollo regionale n. 45103 del 19/02/2010 - recante copia bonifico di importo pari a € 2.000,00, effettuato in data 16 febbraio 2010;

CONSIDERATO che le risultanze delle riunioni tecniche e le richieste formulate dal gestore, consentono di aggiornare l’atto autorizzativo in oggetto pervenendo, in particolare, alla:

- revisione ed aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo della centrale in commento;
- messa a punto delle procedure di controllo delle emissioni al camino;
- revisione delle misure relative alle condizioni diverse da quelle di normale esercizio;
- perfezionamento dei dati tecnici che caratterizzano l’impianto nel suo complesso;
- definizione più puntuale del monitoraggio delle immissioni attraverso un protocollo di azioni che il gestore dovrà intraprendere con l’ARPA Lazio anche al fine di acquisire telematicamente i dati grezzi derivanti dal monitoraggio delle emissioni al camino;
- individuazione degli uffici per le comunicazioni prescritte nell’atto autorizzativo in oggetto;

VERIFICATO che, per quanto sopra, la richiesta non ricade tra le fattispecie di variante sostanziale richiamata nell’art. 15 comma 14 della L.R. 27/98;

RITENUTO, pertanto, di aggiornare l’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata al CO.LA.RI. con Determinazione Dirigenziale n. B3692 del 13/08/2009;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa

- A.** di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Co.La.Ri. (Consorzio Laziale Rifiuti), P.IVA 01603081009 e C.F. 06725630583, con sede legale in Viale del Poggio Fiorito, 63 - c.a.p. 00144 Roma, e per essa il proprio legale rappresentante *pro tempore*, con la Determinazione n. B 3692/09 come di seguito riportato:
1. sostituire integralmente il Piano di Monitoraggio e Controllo approvato con la Determinazione n. B 3692/09 con il documento revisionato riportato in allegato;
 2. eliminare le seguenti prescrizioni dell'Allegato Tecnico alla Determinazione n. B3692/09:
 - a) punto 2 di pag. 32/111;
 - b) lettera q) del punto 6 di pag. 34/111;
 3. eliminare le parole “ *Stato di funzionamento ON-OFF delle coclee del carbone attivo al reattore*” riportate nella prescrizione di cui al punto 82 di pag. 69/111 dell'Allegato Tecnico alla Determinazione n. B3692/09;
 4. eliminare le parole “*I risultati delle analisi dovranno essere trascritti in un apposito registro, con pagine numerate progressivamente e regolarmente vidimate*” e le parole “*che provvederà, di volta in volta, a riportare i risultati in un apposito registro*” riportate nei paragrafi C.1.2.1 e C.3.2.1, rispettivamente di pag. 56/111 e pag. 92/111 dell'Allegato Tecnico alla Determinazione n. B3692/09;
 5. eliminare le parole “*Rientra nei predetti casi anche l'avaria dei sistemi di monitoraggio delle emissioni*” riportate nella prescrizione di cui al punto 80 di pag. 68/111 dell'Allegato Tecnico alla Determinazione n. B3692/09
 6. eliminare le parole “*Relativamente alle acque meteoriche dei tetti e acque di seconda pioggia (MN1, MN2 e MN3), lo scarico dovrà rispettare i limiti richiamati nella tabella 3 dell'allegato 5 al D.Lgs. 152/06, relativamente allo scarico in acque superficiali.*” riportate nel paragrafo E. di pag. 104/111 dell'Allegato Tecnico alla Determinazione n. B3692/09;
 7. sostituire il dato tecnico 118 [MWt] riferito alla “*potenza termica del reattore*” riportata nelle tabelle dei paragrafi C.1.1.3 e C.3.1.3, rispettivamente di pag. 47/111 e pag. 83/111, con il seguente dato tecnico di 59 [MWt] dell'Allegato Tecnico alla Determinazione n. B3692/09;

8. sostituire il dato tecnico *6,30 metri* riportato nel paragrafo C.1.2.2. di pag. 59/111 dell'Allegato Tecnico alla Determinazione n. B3692/09 con il seguente dato tecnico *15,70 metri*;
9. sostituire le parole "*nella cabina SME*" riportate a pag. 60/111 dell'Allegato Tecnico alla Determinazione n. B3692/09 con le parole "*in sala controllo area B*";
10. sostituire le parole "*soluzione ammoniacale*" riportate nella prescrizione di cui al punto 68 di pag. 60/111 dell'Allegato Tecnico alla Determinazione n. B3692/09 con la parola "*urea*";
11. sostituire integralmente la prescrizione di cui al punto 103 di pag. 72/111 dell'Allegato Tecnico alla Determinazione n. B3692/09 con la seguente prescrizione "*installare sistemi di monitoraggio in continuo degli inquinanti in emissione (sonda-linea di prelievo-analizzatore) aventi caratteristiche non incompatibili l'una dalle altre*";
12. sostituire integralmente le appendici VI e VII dell'Allegato Tecnico alla Determinazione Dirigenziale n. B3692 del 13/08/2009 rispettivamente con i seguenti elaborati progettuali MGI-MLH-AAL-021 rev. 3 e MGI-MLH-AAL-023 rev. 5 riportati in Appendice 1 e Appendice 2 al presente atto;
13. sostituire la tabella riferita alla gestione in deposito preliminare conto proprio (D15) riportata nel paragrafo C.1.1.2. - *Residui prodotti dall'impianto e modalità di gestione* – a pag. 45/111 dell'Allegato Tecnico alla Determinazione n. B3692/09, con la seguente tabella:

Descrizione	Stato fisico	Operazione di gestione	Quantità autorizzata	Provenienza	Modalità di Stoccaggio		
					N. Area e Deposito (rif. appendice)	Modalità	Capacità
Granulato minerale e metallico	solido	D 15	550 t	Area A	A 3 Appendice V dell'Allegato Tecnico alla D.D. B3692/09	Fossa	300 m ³
						Scarrabili	4 x 24 m ³
Zolfo	solido	D 15	150 t	Area A	A 1 Appendice V dell'Allegato Tecnico alla D.D. B3692/09	Cassoni scarrabili	120 m ³ (5 x 24 m ³)
Fanghi carboniosi costituiti da concentrato di idrossidi di metallo	solido	D 15	240 t	Area A	A2 Appendice V dell'Allegato Tecnico alla D.D. B3692/09	Cassoni scarrabili	240 m ³ (10 x 24 m ³)
Sali sodici esausti	solido	D 15	152 t	Area B	B5 (MGI-MLH-AAL-021 rev. 03) Appendice I	Cassoni scarrabili	72 m ³ (3 x 24 m ³)

Descrizione	Stato fisico	Operazione di gestione	Quantità autorizzata	Provenienza	Modalità di Stoccaggio		
					N. Area e Deposito (rif. appendice)	Modalità	Capacità
Concentrato di sali	solido	D 15	192 t	Area D	B6 <u>Appendice 1</u>	Cassoni scarrabili	50 m ³ (2 x 24 m ³)
					D5 (MGI-MLH-AAL-023 rev. 05) <u>Appendice 2</u>	big bag	48 m ³ (48 x 1 m ³)
					B7 <u>Appendice 1</u>	big bag	100 m ³ (100 x 1 m ³)

14. sostituire la tabella riferita alla gestione in deposito preliminare conto proprio (D15) riportata nel paragrafo C.3.1.2. - *Residui prodotti dall'impianto e modalità di gestione* – a pag. 81/111 dell'Allegato Tecnico alla Determinazione n. B3692/09, con la seguente tabella:

Descrizione	Stato fisico	Operazione di gestione	Quantità autorizzata	Provenienza	Modalità di Stoccaggio		
					N. Area e Deposito (rif. appendice)	Modalità	Capacità
Granulato minerale e metallico	solido	D 15	550 t	Area A	A 3 <u>Appendice V</u> dell'Allegato Tecnico alla D.D. B3692/09	Fossa	300 m ³
						Scarrabili	4 x 24 m ³
Zolfo	solido	D 15	150 t	Area A	A 1 <u>Appendice V</u> dell'Allegato Tecnico alla D.D. B3692/09	Cassoni scarrabili	120 m ³ (5 x 24 m ³)
Fanghi carboniosi costituiti da concentrato di idrossidi di metallo	solido	D 15	240 t	Area A	A2 <u>Appendice V</u> dell'Allegato Tecnico alla D.D. B3692/09	Cassoni scarrabili	240 m ³ (10 x 24 m ³)
Sali sodici esausti	solido	D 15	90 t	Area B	B5 <u>Appendice 1</u>	Cassoni scarrabili	72 m ³ (3 x 24 m ³)
Concentrato di sali	solido	D 15	192 t	Area D	D5 <u>Appendice 2</u>	big bag	48 m ³ (48 x 1 m ³)
					B7 <u>Appendice 1</u>	big bag	100 m ³ (100 x 1 m ³)

15. sostituire la tabella riferita alla gestione in deposito temporaneo dei rifiuti autoprodotti riportata nel paragrafo C.1.1.2. - *Residui prodotti dall'impianto e modalità di gestione* – a pag. 46/111 dell'Allegato Tecnico alla Determinazione n. B3692/09, con la seguente tabella:

Descrizione	Stato fisico	Quantità annua	Provenienza	Modalità di Stoccaggio		
				N. Area e Deposito	Modalità	Capacità
Oli esausti	liquido	3000 litri	Manutenzione	A 13	fusti	15 x 200 l
Filtri olio	Solido	100 kg	Manutenzione	A 12	cassoni	1 m ³
Stracci, assorbenti	solido	100 kg	Manutenzione	A 12	Cassoni	1 m ³

Descrizione	Stato fisico	Quantità annua	Provenienza	Modalità di Stoccaggio		
				N. Area e Deposito	Modalità	Capacità
Filtri aria						
Cartucce toner stampanti fax	solido	50 kg	Manutenzione	A 12	Cassoni	1 m ³
Lampade neon	solido	50 kg	Manutenzione	A 12	Cassoni	1 m ³
Batterie al piombo	solido	100 kg	Manutenzione	A 12	Cassoni	1 m ³
Batterie al nikel cadmio	solido	40 kg	Manutenzione	A 12	Cassoni	0,1 m ³
Batterie alcaline	solido	40 kg	Manutenzione	A 12	Cassoni	0,1 m ³
Polveri e maniche esaurite	solido	1 ton	Manutenzione	A 12	Big Bag	2 x 1 m ³
Refrattario, Scarti di rivestimenti e refrattari	solido	60 t	Manutenzione	A 12 e A10	Cassoni	2 x 24 m ³
Sedimenti vasche e serbatoi di stoccaggio	semisolido	30 t	Manutenzione	A 12	Cassoni	1 x 24 m ³
Resine scambio ionico esaurite	solido	1 ton	Manutenzione	A 12	Cassoni	1 m ³
Prodotti di separazione olio/acqua	semisolido	1 ton	Manutenzione	A 13	Cassoni	1 m ³
Imballaggi misti	solido	2 ton	Manutenzione	A 12	Cassoni	4 x 1m ³
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	solido	2 ton	Manutenzione	A 12	Cassoni	4 x 1m ³
Guanti, tute, stracci contaminati, sporchi, materiali filtranti, assorbenti	solido	200 kg	Manutenzione	A 12	Cassoni	1m ³
Sostanze chimiche di laboratorio	solido	200 kg	Manutenzione	A 12	Cassoni	4 x 0,2m ³
Inerti derivanti da demolizioni	solido	3 ton	Manutenzione	A 12	Cassoni	2 x 1 m ³
Plastica	solido	1 ton	Manutenzione	A 12	Cassoni	2 x 1 m ³
Ferro e acciaio	solido	5 ton	Manutenzione	A 12	Cassoni	15 m ³
Metalli misti	solido	2 ton	Manutenzione	A 12	Cassoni	1m ³
Rottami cavi di rame ricoperti	solido	500 kg	Manutenzione	A 12	Cassoni	1m ³
Rifiuti misti da demolizione	solido	2 ton	Manutenzione	A 12	Cassoni	1m ³

16. sostituire la tabella riferita alla gestione in deposito temporaneo dei rifiuti autoprodotti riportata nel paragrafo C.3.1.2. - *Residui prodotti dall'impianto e modalità di gestione* – a pag. 81/111 dell'Allegato Tecnico alla Determinazione n. B3692/09, con la seguente tabella:

Descrizione	Stato fisico	Quantità annua	Provenienza	Modalità di Stoccaggio		
				N. Area e Deposito	Modalità	Capacità
Oli esausti	liquido	6000 litri	Manutenzione	A 13	fusti	30 x 200 l
Filtri olio	Solido	100 kg	Manutenzione	A 12	cassoni	1 m ³
Stracci, assorbenti Filtri aria	solido	100 kg	Manutenzione	A 12	Cassoni	1 m ³
Cartucce toner stampanti fax	solido	50 kg	Manutenzione	A 12	Cassoni	1 m ³
Lampade neon	solido	100 kg	Manutenzione	A 12	Cassoni	1 m ³
Batterie al piombo	solido	100 kg	Manutenzione	A 12	Cassoni	1 m ³
Batterie al nikel cadmio	solido	40 kg	Manutenzione	A 12	Cassoni	0,1 m ³
Batterie alcaline	solido	40 kg	Manutenzione	A 12	Cassoni	0,1 m ³
Polveri e maniche esaurite	solido	2 ton	Manutenzione	A 12	Big Bag	2 x 1 m ³
Scarti di rivestimenti e refrattari	solido	120 t	Manutenzione	A 12 e A10	Cassoni	2 x 24 m ³
Catalizzatori esausti	solido	50 t	Manutenzione	A 12	Cassoni	2 x 24 m ³
Sedimenti vasche e serbatoi di stoccaggio	semisolido	30 t	Manutenzione	A 12	Cassoni	1 x 24 m ³
Resine scambio ionico esaurite	solido	2 ton	Manutenzione	A 12	Cassoni	1 m ³
Prodotti di separazione olio/acqua	semisolido	1 ton	Manutenzione	A 13	Cassoni	1 m ³
Imballaggi misti	solido	2 ton	Manutenzione	A 12	Cassoni	4 x 1 m ³
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	solido	2 ton	Manutenzione	A 12	Cassoni	4 x 1 m ³
Guanti, tute, stracci contaminati, sporchi, materiali filtranti, assorbenti	solido	200 kg	Manutenzione	A 12	Cassoni	1 m ³
Sostanze chimiche di laboratorio	solido	200 kg	Manutenzione	A 12	Cassoni	4 x 0,2 m ³
Inerti derivanti da demolizioni	solido	3 ton	Manutenzione	A 12	Cassoni	2 x 1 m ³
Plastica	solido	1 ton	Manutenzione	A 12	Cassoni	2 x 1 m ³
Ferro e acciaio	solido	5 ton	Manutenzione	A 12	Cassoni	15 m ³
Metalli misti	solido	2 ton	Manutenzione	A 12	Cassoni	1 m ³
Rottami cavi di rame ricoperti	solido	500 kg	Manutenzione	A 12	Cassoni	1 m ³
Rifiuti misti da demolizione	solido	2 ton	Manutenzione	A 12	Cassoni	1 m ³

17. *sostituire le parole “Le risultanze di tali valutazioni, presentate in modo conforme ai dettami del D.M. 16/03/1998, dovranno essere trasmesse all’autorità competente, all’ARPA Lazio, alla Provincia di Roma e al Comune di Roma ”*

riportate nella prescrizione di cui al punto 191 di pag. 108/111 dell'Allegato Tecnico alla Determinazione n. B3692/09 con le parole *“Le risultanze di tali valutazioni, certificate e validate da Arpalazio in ordine al Piano di monitoraggio, dovranno essere trasmesse alla Regione Lazio in qualità di Autorità Competente e al Comune di Roma, Dipartimento Tutela Ambientale, quale autorità territorialmente competente. Al fine di controllare la compatibilità acustica ambientale dell'impianto, il Piano di monitoraggio dovrà prevedere misure fonometriche giornaliere ed il report essere con frequenza mensile, fermo restando che laddove si verificano superamenti dei valori limite, l'Ente gestore (Co.La.Ri.) dovrà in primis assicurare l'inibizione tempestiva della sorgente inquinante e successivamente presentare al Comune di Roma le misure o gli interventi realizzati atte al ripristino delle condizioni con requisiti acustici conformi ai limiti normativi”*;

18. sostituire le parole *“all'art. 156”* riportate nella prescrizione di cui al punto 195 di pag. 109/111 dell'Allegato Tecnico alla Determinazione n. B3692/09 con le parole *“ all'art. 7”*;

19. aggiungere, dopo le parole *“gestire le emissioni diffuse e/o fuggitive, derivanti dallo stoccaggio e dall'uso di soluzione ammoniacale”* riportate nella prescrizione di cui al punto 173 di pag. 101/111 dell'Allegato Tecnico alla Determinazione n. B3692/09, le parole *“e di urea”*;

20. aggiungere, dopo le parole *“Sistema di campionamento isocinetico in continuo di Diossina e Furani (PCCD/F)”* riportate a pag. 60/111 dell'Allegato Tecnico alla Determinazione n. B3692/09 le parole *“(AMESA) con analisi di tipo discontinuo (rif. Piano di monitoraggio e controllo) ”*;

21. abrogare integralmente il paragrafo di cui alla lettera D. **MONITORAGGIO DELLE IMMISSIONI** riportato a pag. 102/111 dell'Allegato Tecnico alla Determinazione n. B3692/09;

B. di prescrivere, al fine di garantire la protezione ambientale come previsto all'art. 5 comma 18 del D.Lgs. 59/2005, al gestore dell'impianto di osservare ed attuare tutte le azioni in itinere che l'Arpa Lazio, attraverso:

- la redazione delle prime linee guida per il Monitoraggio delle immissioni;
- il progetto Security – sistemi di controllo fumi termovalorizzatori,

intende intraprendere anche attraverso incontri tecnici e sopralluoghi presso la centrale in commento;

C. di aggiornare l'importo delle garanzie finanziarie, a seguito della modifica alla quantità massima stoccabile presso l'impianto, riportate al **13.** e punto **14.** del presente atto, secondo quanto di seguito riportato:

o Lotto funzionale - prima fase di esercizio

Il Consorzio, entro 30 giorni, dalla data di notifica del presente atto dovrà presentare l'aggiornamento delle garanzie finanziarie già fissate dalla Determinazione n. B3692/09 per un importo pari a;

1. € 250.000,00 per lo stoccaggio dei rifiuti speciali non pericolosi (R13),
2. € 910.000,00 per il trattamento dei rifiuti speciali non pericolosi (R1),
3. € 55.000,00 per il trattamento dei rifiuti speciali non pericolosi (D15),
4. € 146.800,00 per il trattamento dei rifiuti speciali pericolosi (D15),

per un totale di per un totale di € 1.361.800,00

o Lotto funzionale – seconda fase di esercizio

Il Consorzio, entro 30 giorni dalla data di avvio dell'**esercizio provvisorio e della gestione assistita**, di cui al paragrafo C.2.1. a pag. 72/111 dell'Allegato Tecnico alla Determinazione n. B3692/09 dovrà prestare, a favore della Regione Lazio, al fine di assicurare la copertura da eventuali danni alla salute dei cittadini e/o all'ambiente derivanti dall'esercizio, dalla chiusura, dalla messa in sicurezza e ripristino del sito, **le garanzie finanziarie** secondo le modalità previste dalla D.G.R. n. 239 del 17.04.2009 e s.m.i., per un importo pari a:

1. € 250.000,00 per lo stoccaggio dei rifiuti speciali non pericolosi (R13);
2. € 1.825.000,00 per il trattamento dei rifiuti speciali non pericolosi (R1);
3. € 55.000,00 per il trattamento dei rifiuti speciali non pericolosi (D15);
4. € 134.400,00 per il trattamento dei rifiuti speciali pericolosi (D15),

per un totale di € 2.264.000,00;

- D.** di stabilire che il presente atto ha efficacia dalla data di rilascio dello stesso e termina i suoi effetti alla scadenza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determinazione n. B3692/09, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto;
- E.** di stabilire che il presente atto deve essere letto e conservato unitamente alla Determinazione n. B3692/09 di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento sarà oggetto di riesame da parte dell'Amministrazione Regionale, qualora si verifichi una delle condizioni di cui all'art. 9, comma 4, del D.Lgs. 59/2005.

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente autorizzazione sono depositati, al fine della consultazione del pubblico, secondo quanto stabilito dall'art. 5

comma 6 del D.Lgs. 59/05, presso gli Uffici dell'Area Rifiuti della Regione Lazio siti in via del Caravaggio 99 – Roma. Presso gli stessi Uffici verranno messi a disposizione i dati relativi ai controlli.

Il presente provvedimento non esonera il Consorzio dall'acquisizione di eventuali ulteriori pareri, assensi, nulla osta ed autorizzazioni non ricomprese nel presente atto e funzionali e/o necessari allo svolgimento della attività autorizzata.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Co.La.Ri. dal Direttore Vicario della Direzione Regionale Attività Produttive della Regione Lazio, e trasmesso alla Provincia di Roma, al Comune di Roma ed all'ARPA Lazio sezione di Roma, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.).

Copia della documentazione tecnica (o dei progetti approvati), opportunamente timbrata e siglata dall'Area Rifiuti della Regione Lazio, dovrà essere consegnata al Consorzio per le attività di competenza e dovrà, dalla stessa, essere messa a disposizione degli Enti di controllo a semplice richiesta.

Nei confronti del presente provvedimento potrà essere proposto ricorso innanzi al TAR Lazio entro 60 giorni dall'avvenuta notifica oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Il Direttore del Dipartimento Economico e Occupazionale
(Dott. Guido Magrini)